

CODICE PRATICA RIFERIMENTO

Allo Sportello Unico _____ Comune / Comunità / Unione _____

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI DI COMPETENZA COMUNALE IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI

(R.D. 30/12/1923 n. 3267 e L.R. 09/08/1989 n. 45)

DATI DEL TITOLARE

(sempre necessario)

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - ▼
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N. civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

In qualità di				
- ▼				
Della ditta/società (denominazione)		Codice fiscale		Partita IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			Provincia	Numero
Con sede legale in (comune)		Provincia	Stato	
Indirizzo			N. civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

Altri titolari

Dati del titolare

Cognome		Nome		Codice fiscale		
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza				
	- ▼					
Luogo di nascita		Provincia	Stato			
Residenza						
Comune		Provincia	CAP	Stato		
Indirizzo			Civico	Scala	Piano	Interno
Telefono		Cellulare		Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)			Email			

Dati della ditta o società (eventuale)

In qualità di						
- ▼						
Denominazione o ragione sociale		Partita iva		Codice fiscale		
Sede legale/sociale						
Comune		Provincia	CAP	Stato		
Indirizzo			Civico	Scala	Piano	Interno
Telefono		Cellulare		Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)			Email			

CHIEDE

ai sensi della L.R. 09/08/1989 n. 45

1. Descrizione sintetica dell'intervento

il rilascio dell'autorizzazione per poter eseguire gli interventi costituenti modificazione e/o trasformazione del suolo descritti nell'allegato progetto, in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico e più precisamente

Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare (max 500 caratteri)...

//

2. Localizzazione dell'intervento

riguardanti l'immobile sito in					
Comune				CAP	
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)		Num. civico	Scala	Piano	Interno

censito al catasto

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	- ▼			

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
<input type="checkbox"/>	- ▼			

Destinazione d'uso in atto

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

3. Titolarità dell'intervento

Di essere abilitato/i alla presentazione dell'istanza in qualità di		
- ▼		
Num. atto	Data atto	Num. registrazione

Dimensionamento dell'intervento	
Superficie	m ²
Superficie boscata area oggetto	m ²
Superficie totale di intervento	m ²
Volume scavi	m ³
Volume riporti	m ³
Volume complessivo di scavi e riporti interessanti l'area di intervento (*)	m ³

(*) Sommare il volume degli scavi e dei riporti

Destinazione eventuale materiale scavato in esubero (non utilizzato in sito)

Corrispettivo di rimboschimento	
<input type="radio"/>	di impegnarsi ad eseguire direttamente i lavori di rimboschimento di cui all'art. 9 - comma 2 - della L.R. 09/08/1989 n. 45 e allega la documentazione sotto specificata
<input type="radio"/>	di impegnarsi a versare il corrispettivo del costo di rimboschimento maggiorato del 20% ai sensi dell'art. 9 - comma 3 - della L.R. 09/08/1989 n. 45 come sarà definito dall'amministrazione comunale ai sensi di legge
<input type="radio"/>	che la modificazione e/o trasformazione ricade in uno dei seguenti casi, esenti dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo ai sensi dell'art. 9 - comma 4 - della L.R. 09/08/1989 n. 45, in quanto
<input type="radio"/>	è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio
<input type="radio"/>	è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti d'interesse pubblico
<input type="radio"/>	riguarda interventi costituenti mera ristrutturazione o manutenzione di opere esistenti o costruzione di nuova abitazione a carattere uni-bifamiliare, non di lusso, e che il titolare è residente in codesto Comune sede dell'intervento
<input type="radio"/>	riguarda le attività estrattive di cava, per le quali si applicano le norme previste dalla L.R. 22/11/1978 n. 69 e s.m.i.

Cauzione	
<input type="radio"/>	di impegnarsi a versare il deposito cauzionale di cui all'art. 8 della L.R. 09/08/1989 n. 45, come sarà definito dall'amministrazione comunale, consapevole che potrà darsi luogo alla sua restituzione dopo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite
<input type="radio"/>	che la modificazione e/o trasformazione ricade in uno dei seguenti casi, esenti dall'obbligo di cauzione ai sensi dell'art. 8 - comma 2 - della L.R. 09/08/1989 n. 45, in quanto
<input type="radio"/>	le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o della Comunità Economica Europea
<input type="radio"/>	l'opera è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro – silvo - pastorale del territorio
<input type="radio"/>	riguardano le attività estrattive di cava, per le quali si applicano le norme previste dalla L.R. 22/11/1978 n. 69 e s.m.i.
<input type="radio"/>	chiede che gli sia concesso l'esonero dal deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 - comma 3 - della L.R. 09/08/1989 n. 45, in quanto si tratta di interventi di modesta rilevanza, comportanti trasformazioni o modificazioni di uso del suolo su superfici non superiori a 250 m ² e richiedenti un volume complessivo di scavo non maggiore di 100 m ³

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

//

<input type="checkbox"/>	1. Interventi di competenza comunale o regionale ex articolo 2 della l.r. n. 45/1989
	Allegato
<input type="checkbox"/>	Istanza in regola con la disciplina sull'imposta di bollo indirizzata al Comune o al Settore Tecnico Regionale territoriale se la competenza è regionale
<input type="checkbox"/>	Progetto definitivo degli interventi che s'intendono realizzare, redatto in conformità al DM 17 gennaio 2018, comprensivo di: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione di eventuali opere di regimazione e convogliamento delle acque intercettate sia a livello di scorrimento superficiale, sia negli strati di terreno interessati dalle opere di fondazione e/o scavi; • i provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessoria delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali, ecc); • estratto planimetrico di inquadramento e di dettaglio; • planimetria catastale con indicazione delle particelle e delle superfici interessate dall'intervento; nel caso di trasformazioni di aree boscate, queste dovranno essere evidenziate in planimetria; • estratto aerofotogrammetrico aggiornato con evidenziate le superfici oggetto di intervento di cui dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrante lo stato dei luoghi e gli interventi di modifica/trasformazione d'uso del suolo con indicazione della superficie totale da trasformare distinta tra boscata e non boscata, dei volumi totali di terreno movimentati distinti tra scavi e riporti e dei provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessoria delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali, ecc)
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica e geotecnica redatte ai sensi del DM 17 gennaio 2018, con relativi elaborati cartografici, che illustrino le condizioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche locali ed attestino anche quantitativamente la compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area interessata dalle opere. Allegati volti a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni e/o dei litotipi presenti, nel rispetto della specifica normativa vigente (DM 17 gennaio 2018, NTC18)
<input type="checkbox"/>	<i>(per interventi su superfici boscate)</i> Relazione specialistica forestale contenente: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione del bosco oggetto di trasformazione (categoria forestale e governo, funzione svolta dal bosco con riferimento alla pianificazione forestale), indicazione della superficie boscata da trasformare, del numero delle piante (divise per specie) e della massa legnosa da asportare; • valutazione della compatibilità dell'intervento con la conservazione della funzione protettiva del bosco; • ove prevista la compensazione, il calcolo economico della stessa ai sensi dell'articolo 19, comma 10 della l.r. n. 4/2009 e l'indicazione della modalità di sua effettuazione, coerentemente con quanto disposto dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637 (LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione); • in caso di compensazione fisica, il progetto di rimboschimento o miglioramento boschivo come da DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637
<input type="checkbox"/>	<i>(per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989)</i> Progetto di rimboschimento di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. n. 45/1989, con descrizione della stazione (avendo particolare attenzione al suolo) e dell'intervento (sesti e distanze di impianto, lavorazioni del terreno, piano di coltura e conservazione). Nel caso di istanza indirizzata al Comune detto progetto deve essere preventivamente approvato dal Settore Tecnico Regionale competente con le modalità previste dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637
<input type="checkbox"/>	<i>(per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989)</i> Determinazione del pagamento del corrispettivo in denaro di cui all'articolo 9, comma 3 della l.r. n. 45/1989
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica delle superfici d'intervento

<input type="checkbox"/>	<i>(per interventi realizzati in area alpina)</i> Relazione nivologica concernente l'analisi degli effetti dell'intervento sulla predisposizione dei luoghi al distacco di valanghe, con relativa cartografia delle valanghe, estesa alle superfici di possibile influenza, in scala non inferiore al rapporto 1:10.000 o più dettagliata
--------------------------	---

2. Interventi relativi ad attività estrattive (nel caso di attività di cava la documentazione è allegata alla richiesta presentata ai sensi della l.r. n. 23/2016 ed integra la documentazione specificamente prevista da detta legge)

<input type="checkbox"/>	Allegato
<input type="checkbox"/>	<i>(solo per l'attività mineraria)</i> Istanza in regola con la disciplina sull'imposta di bollo indirizzata al Settore Tecnico Regionale competente per territorio; se i lavori si sviluppano sul territorio di competenza di 2 o più Settori, la domanda deve essere indirizzata al Settore Tecnico sul cui territorio insistono maggiormente le opere in termini di superficie
<input type="checkbox"/>	<p>Progetto definitivo degli interventi che s'intendono realizzare, redatto in conformità al DM 17 gennaio 2018, comprensivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione di eventuali opere di regimazione e convogliamento delle acque intercettate sia a livello di scorrimento superficiale, sia negli strati di terreno interessati dalle opere di fondazione e/o scavi; • i provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessoria delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali, ecc); • estratto planimetrico di inquadramento e di dettaglio; • planimetria catastale con indicazione delle particelle e delle superfici interessate dall'intervento; nel caso di trasformazioni di aree boscate, queste dovranno essere evidenziate in planimetria; • estratto aerofotogrammetrico aggiornato con evidenziate le superfici oggetto di intervento di cui dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84 • nel caso di trasformazioni di aree boscate, la planimetria catastale dovrà evidenziare le superfici interessate dall'intervento; inoltre, le superfici da trasformare dovranno essere evidenziate in un estratto aerofotogrammetrico aggiornato e dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrante lo stato dei luoghi, le opere da realizzarsi, i metodi di coltivazione, con indicazione della superficie totale da trasformare distinta tra boscata e non boscata, dei volumi totali di terreno movimentati distinti tra scavi e riporti e dei volumi che verranno posti a discarica, nonché la loro ubicazione prevista, con annesse planimetrie e sezioni quotate in scala idonea a rappresentare l'evoluzione dell'aspetto dei luoghi nel corso dell'intervento estrattivo
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica e geotecnica redatte ai sensi del DM 17 gennaio 2018, con relativi elaborati cartografici, che illustrino le condizioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche locali ed attestino anche quantitativamente la compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area interessata dalle opere. Allegati volti a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni e/o dei litotipi presenti, nel rispetto della specifica normativa vigente (DM 17 gennaio 2018, NTC18)
<input type="checkbox"/>	<p><i>(per interventi su superfici boscate)</i> Relazione specialistica forestale contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione del bosco oggetto di trasformazione (categoria forestale e governo, funzione svolta dal bosco con riferimento alla pianificazione forestale), indicazione della superficie boscata da trasformare, del numero delle piante (divise per specie) e della massa legnosa da asportare; • valutazione della compatibilità dell'intervento con la conservazione della funzione protettiva del bosco; • ove prevista la compensazione, il calcolo economico della stessa ai sensi dell'articolo 19, comma 10 della l.r. n. 4/2009 e l'indicazione della modalità di sua effettuazione, coerentemente con quanto disposto dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637 (LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione); • in caso di compensazione fisica, il progetto di rimboschimento o miglioramento boschivo come da DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637

<input type="checkbox"/>	<i>(per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989)</i> Progetto di rimboscimento di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. n. 45/1989, con descrizione della stazione (avendo particolare attenzione al suolo) e dell'intervento (sesti e distanze di impianto, lavorazioni del terreno, piano di coltura e conservazione). Nel caso di istanza indirizzata al Comune detto progetto deve essere preventivamente approvato dal Settore Tecnico Regionale competente con le modalità previste dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637
<input type="checkbox"/>	<i>(per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989)</i> Determinazione del pagamento del corrispettivo in denaro di cui all'articolo 9, comma 3 della l.r. n. 45/1989
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica delle superfici d'intervento
<input type="checkbox"/>	<i>(per interventi realizzati in area alpina)</i> Relazione nivologica concernente l'analisi degli effetti dell'intervento sulla predisposizione dei luoghi al distacco di valanghe, con relativa cartografia delle valanghe, estesa alle superfici di possibile influenza, in scala non inferiore al rapporto 1:10.000 o più dettagliata


<input type="checkbox"/>	3. Interventi relativi ad impianti di risalita a fune, piste per la pratica dello sci e opere accessorie
	Allegato
<input type="checkbox"/>	Istanza in regola con la disciplina sull'imposta di bollo indirizzata al Settore Tecnico Regionale competente per territorio; se i lavori si sviluppano sul territorio di competenza di 2 o più Settori, la domanda deve essere indirizzata al Settore Tecnico sul cui territorio insistono maggiormente le opere in termini di superficie
<input type="checkbox"/>	Progetto definitivo degli interventi che s'intendono realizzare, redatto in conformità al DM 17 gennaio 2018, comprensivo di: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione di eventuali opere di regimazione e convogliamento delle acque intercettate sia a livello di scorrimento superficiale, sia negli strati di terreno interessati dalle opere di fondazione e/o scavi; • i provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessoria delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali, ecc); • estratto planimetrico di inquadramento e di dettaglio; • planimetria catastale con indicazione delle particelle e delle superfici interessate dall'intervento; nel caso di trasformazioni di aree boscate, queste dovranno essere evidenziate in planimetria; • estratto aerofotogrammetrico aggiornato con evidenziate le superfici oggetto di intervento di cui dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84 • nel caso di trasformazioni di aree boscate, la planimetria catastale dovrà evidenziare le superfici interessate dall'intervento; inoltre, le superfici da trasformare dovranno essere evidenziate in un estratto aerofotogrammetrico aggiornato e dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrante lo stato dei luoghi, le opere da realizzarsi, i metodi di coltivazione, con indicazione della superficie totale da trasformare distinta tra boscata e non boscata, dei volumi totali di terreno movimentati distinti tra scavi e riporti e dei volumi che verranno posti a discarica, nonché la loro ubicazione prevista, con annesso planimetrie e sezioni quotate in scala idonea a rappresentare l'evoluzione dell'aspetto dei luoghi nel corso dell'intervento estrattivo
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica e geotecnica redatte ai sensi del DM 17 gennaio 2018, con relativi elaborati cartografici, che illustrino le condizioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche locali ed attestino anche quantitativamente la compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area interessata dalle opere. Allegati volti a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni e/o dei litotipi presenti, nel rispetto della specifica normativa vigente (DM 17 gennaio 2018, NTC18)

<input type="checkbox"/>	<p>(per interventi su superfici boscate) Relazione specialistica forestale contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione del bosco oggetto di trasformazione (categoria forestale e governo, funzione svolta dal bosco con riferimento alla pianificazione forestale), indicazione della superficie boscata da trasformare, del numero delle piante (divise per specie) e della massa legnosa da asportare; • valutazione della compatibilità dell'intervento con la conservazione della funzione protettiva del bosco; • ove prevista la compensazione, il calcolo economico della stessa ai sensi dell'articolo 19, comma 10 della l.r. n. 4/2009 e l'indicazione della modalità di sua effettuazione, coerentemente con quanto disposto dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637 (LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione); • in caso di compensazione fisica, il progetto di rimboschimento o miglioramento boschivo come da DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637 <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>(per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989) Progetto di rimboschimento di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. n. 45/1989, con descrizione della stazione (avendo particolare attenzione al suolo) e dell'intervento (sesti e distanze di impianto, lavorazioni del terreno, piano di coltura e conservazione). Nel caso di istanza indirizzata al Comune detto progetto deve essere preventivamente approvato dal Settore Tecnico Regionale competente con le modalità previste dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637</p> <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>(per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989) Determinazione del pagamento del corrispettivo in denaro di cui all'articolo 9, comma 3 della l.r. n. 45/1989</p> <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Relazione nivologica concernente l'analisi degli effetti dell'intervento sulla predisposizione dei luoghi al distacco di valanghe, con relativa cartografia delle valanghe, estesa alle superfici di possibile influenza ed in scala non inferiore al rapporto 1:10.000 o più dettagliata. Tale relazione, integrata da idonea documentazione fotografica, deve descrivere le caratteristiche dei versanti dal punto di vista morfologico, clivometrico, vegetazionale e nivologico in un intorno significativo dell'area d'intervento. I dati da analizzare possono essere desunti da archivi storici di dati nivometrici, da sistemi informativi sugli eventi valanghivi, da specifiche indagini sul terreno, da studi aerofotogrammetrici, dalla consultazione di materiale documentale ed eventualmente dall'effettuazione di calcoli di dinamica delle valanghe secondo metodologie validate scientificamente</p> <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione fotografica delle superfici d'intervento</p> <p>.....</p>

<input type="checkbox"/>	<p>4. Linee elettriche a bassa e media tensione (fino a 150 Kv) e linee telefoniche</p>
	<p>Allegato</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Istanza in regola con la disciplina sull'imposta di bollo indirizzata al Sindaco del Comune o al Settore Tecnico Regionale competente per territorio sulla base di quanto stabilito dai punti 7.2 e 7.3 della Circolare PGR n. 3/AMB del 31 agosto 2018; se i lavori si sviluppano sul territorio di più Comuni, l'istanza deve essere indirizzata al Settore Tecnico Regionale competente per territorio</p> <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Estratto planimetrico di inquadramento e di dettaglio indicante il tracciato della linea</p> <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Scheda tecnica prevista dall'articolo 3 della l.r. n. 26 aprile 1984, n. 23. Per le superfici boscate deve essere segnalata la fascia di rispetto preclusa alla coltivazione arborea d'alto fusto</p> <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Relazione tecnica illustrante la compatibilità dell'intervento con la situazione geomorfologica e idrogeologica locale. Gli uffici istruttori hanno facoltà di chiedere la presentazione di una relazione geologica-tecnica quando l'intervento è ubicato in zone potenzialmente instabili o soggette a dissesto idrogeologico</p> <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Progetto delle eventuali opere in muratura, redatto in conformità del DM 17 gennaio 2018</p> <p>.....</p>
<input type="checkbox"/>	<p>(se richiesta) Autorizzazione ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 23/1984</p> <p>.....</p>

<input type="checkbox"/>	5. Linee elettriche con tensione superiore a 150 Kv
<input type="checkbox"/>	Nel caso di costruzione di elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica questi essendo di competenza statale sono soggetti a un'Autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive
<input type="checkbox"/>	Nel caso invece sia necessario richiedere specifica autorizzazione ai sensi della l.r. n. 45/1989 si allega la seguente documentazione
	Allegato
<input type="checkbox"/>	Istanza in regola con la disciplina sull'imposta di bollo indirizzata al Settore Tecnico Regionale competente per territorio; se i lavori si sviluppano sul territorio di competenza di 2 o più Settori, la domanda deve essere indirizzata al Settore Tecnico sul cui territorio insistono maggiormente le opere in termini di superficie
<input type="checkbox"/>	Estratto planimetrico di inquadramento e di dettaglio in scala non inferiore a 1:25.000
<input type="checkbox"/>	Planimetria catastale dell'ubicazione dei sostegni e delle altre opere d'arte; nel caso di trasformazioni di aree boscate, queste dovranno essere evidenziate in planimetria
<input type="checkbox"/>	Estratto aerofotogrammetrico aggiornato con evidenziate le superfici oggetto di intervento di cui dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84
<input type="checkbox"/>	Progetto tecnico delle opere ingegneristiche conforme alle prescrizioni del DM 17 gennaio 2018
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica e geotecnica redatte ai sensi del DM 17 gennaio 2018, con relativi elaborati cartografici, che illustrino le condizioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche locali ed attestino anche quantitativamente la compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area interessata dalle opere. Allegati volti a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni e/o dei litotipi presenti, nel rispetto della specifica normativa vigente (DM 17 gennaio 2018, NTC18)
<input type="checkbox"/>	<i>(per interventi su superfici boscate)</i> Relazione specialistica forestale contenente: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione del bosco oggetto di trasformazione (categoria forestale e governo, funzione svolta dal bosco con riferimento alla pianificazione forestale), indicazione della superficie boscata da trasformare, del numero delle piante (divise per specie) e della massa legnosa da asportare; • valutazione della compatibilità dell'intervento con la conservazione della funzione protettiva del bosco; • ove prevista la compensazione, il calcolo economico della stessa ai sensi dell'articolo 19, comma 10 della l.r. n. 4/2009 e l'indicazione della modalità di sua effettuazione, coerentemente con quanto disposto dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637 (LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione); • in caso di compensazione fisica, il progetto di rimboschimento o miglioramento boschivo come da DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637
<input type="checkbox"/>	<i>(per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989)</i> Progetto di rimboschimento di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. n. 45/1989, con descrizione della stazione (avendo particolare attenzione al suolo) e dell'intervento (sesti e distanze di impianto, lavorazioni del terreno, piano di coltura e conservazione). Nel caso di istanza indirizzata al Comune detto progetto deve essere preventivamente approvato dal Settore Tecnico Regionale competente con le modalità previste dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637
<input type="checkbox"/>	<i>(per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989)</i> Determinazione del pagamento del corrispettivo in denaro di cui all'articolo 9, comma 3 della l.r. n. 45/1989
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica delle superfici d'intervento

<input type="checkbox"/>	(per interventi realizzati in area alpina) Relazione nivologica concernente l'analisi degli effetti dell'intervento sulla predisposizione dei luoghi al distacco di valanghe, con relativa cartografia delle valanghe, estesa alle superfici di possibile influenza, in scala non inferiore al rapporto 1:10.000 o più dettagliata
--------------------------	--

Altri allegati													
<input type="checkbox"/>	Allegato												
<input type="checkbox"/>	 0070 - Procura speciale / Delega												
<input type="checkbox"/>	Attestazione pagamento diritti di segreteria (se richiesti)												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Data pagamento</th> <th>Importo €</th> <th>Quietanza n°</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td colspan="3">IUV</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Data pagamento	Importo €	Quietanza n°				IUV					
Data pagamento	Importo €	Quietanza n°											
IUV													
<input checked="" type="checkbox"/>	Estremi dei codici identificativi delle marche da bollo e scansione delle stesse, annullate mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo												
<input type="checkbox"/>	Altra documentazione, ove significativa, quale ad esempio lo stralcio di PRG corredato dalle relative norme di attuazione e dagli stralci degli studi geologici allegati (carta dei dissesti e carta di sintesi)												
	Inserire una breve descrizione dell'allegato...												

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL REG. UE 27/04/2016 N. 679)

Il Reg. UE n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:
indirizzo mail/PEC

Responsabile della protezione dati dell'Ente titolare:
indirizzo mail/PEC

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento
Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento
I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati
I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7/08/1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti
L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso in ciò non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data

Firma

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.